Siracusa tra i rifiuti, il sindaco alza la voce: “Penalizzati per colpa di comuni che non differenziano”

“Non consentiamo a nessuno di penalizzare noi, comune virtuoso, con una raccolta differenziata al 50 per cento per colpa di comuni, come Catania, che in questi anni non hanno fatto nulla per migliorare la gestione dei rifiuti”.

Il sindaco, Francesco Italia non le manda a dire e nel suo videomessaggio, pubblicato su Facebook avanza una richiesta chiara, indirizzata principalmente alla Regione: “consentire ai comuni virtuosi di tornare subito a depositare i rifiuti indifferenziati nella discarica di Sicula, penalizzando, semmai, i comuni che sono molto indietro, inviando i loro rifiuti all’estero o, comunque, fuori dai confini regionali”.

Italia non nasconde il suo rammarico nel vedere, in questi giorni, la città invasa dai rifiuti, sporca come non dovrebbe essere, a maggior ragione in un periodo in cui il flusso turistico è tornato importante, con numeri che quest’anno si prospettano molti vicini a quelli del periodo pre-covid

“Purtroppo non dipende da questioni che si consumano all’interno del nostro Comune- aggiunge- Nulla che riguardi situazioni analoghe a quelle che in passato si sono verificate in prossimità delle festività per questioni legate magari a vertenze sindacali. La discarica è congestionata e a farne le spese, ingiustamente, siamo anche noi. Non possiamo tollerarlo e ho un profondo rispetto per le legittime proteste dei cittadini”.

Festa della Liberazione, il tricolore illumina la Tomba di Archimede

Per celebrare il 77.o anniversario della Liberazione, un tricolore di luce torna ad illuminare un monumento simbolo di Siracusa. Da ieri, nelle ore serali, il verde, bianco e rosso colorano la cosiddetta tomba di Archimede, visibile anche nel trafficatissimo incrocio di viale Teracati.
Non si tratta di una novità assoluta. Già lo scorso anno era stata proposta questa soluzione, molto apprezzata anche dall'opinione pubblica locale. L'iniziativa è stata allora ripresentata e porta sempre la doppia firma del parco archeologico di Siracusa e del Comune. Sarà visibile tutte le sere, sino al 2 giugno.
Questa mattina, intanto, nelle varie cittadine della provincia, l'omaggio dei sindaci che hanno deposto una corona di alloro nei pressi delle steli e dei monumenti ai Caduti. A Siracusa, cerimonia al Pantheon. "Onore a coloro che hanno difeso e difendono la Libertà dei popoli", il post del sindaco del capoluogo.

Non c'è pace per la Borgata, nuovo guasto idrico nella

notte. È emergenza continua

Non c’è pace per la Borgata, a Siracusa. Ancora un tubo idrico rotto nella notte, un fiume d’acqua che si riversa in strada e abitazioni di nuovi a secco, poco dopo l’annuncio del ritorno alla normalità in coda a tre giorni senza acqua nelle case e l’impiego di autobotti per rifornire le famiglie.
Siam ha spiegato che stanotte si è registrata un nuova rottura della tubazione, circa 400 metri più avanti rispetto al luogo in cui si è verificata ieri. Precisamente in via Piave, angolo via Trapani.
“La squadra tecnica è stata subito allertata, il tubo è stato tempestivamente riparato e l’acqua riaperta. Si prevede il ritorno alla normale erogazione in tarda mattinata (tra le ore 11.00 e le ore 12.00)”, spiega una nota di Siam.
I residenti sono esasperati e senza una seria revisione e sostituzione di tubi vecchi e ammalorati, nulla può escludere che l’emergenza possa ripresentarsi.

Emergenza idrica alla Borgata, l’amara ironia dei social

Tre giorni senza’acqua in casa, le riparazioni continue, i nuovi guasti, le autobotti per rifornirsi con i bidoncini. Il fine settimana da incubo della Borgata, a Siracusa, è un racconto intriso di rabbia e amara ironia sui social.
C’è chi chiede venga riconosciuta l’emergenza sanitaria, chi di domanda come è possibile che appena si annunci una riparazione sopraggiunga un nuovo guasto e chi cerca rifugio

nel sarcasmo per sfuggire alla rabbia dettata dalla situazione.
Le autobotti riportano indietro le lancette della storia. Sembra la Siracusa di cinquanta anni fa.

“Peggio che stare in guerra”, commenta in dialetto un residente della Borgata, in piazza Santa Lucia, con due secchi da riempire d’acqua alla vicina autobotte.



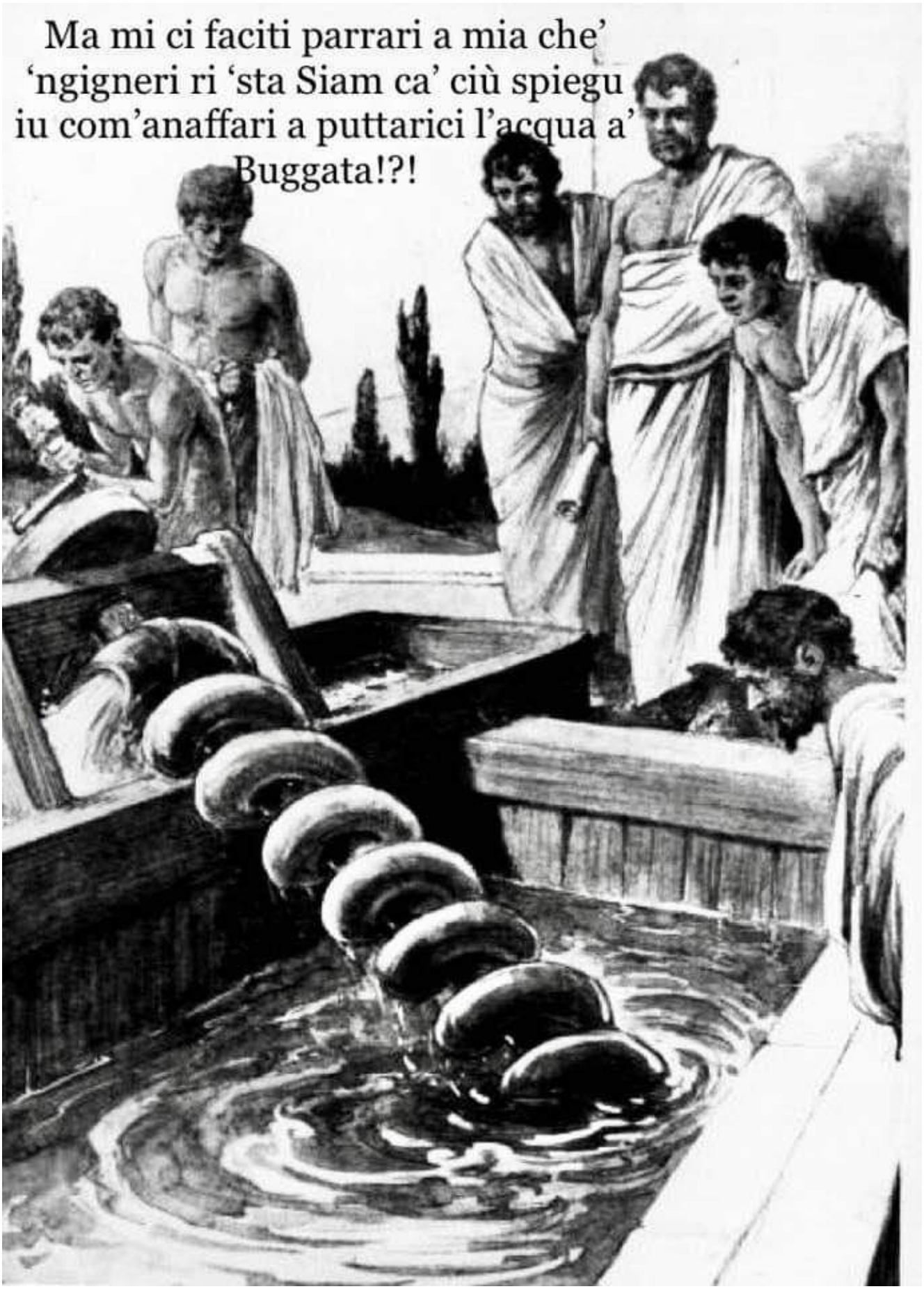
Siracusa ha recentemente graffiato per il titolo di Capitale

Italiana della Cultura. Il logo studiato per quella candidatura, che aveva come claim “città d’acqua e di luce”, viene rivisto e modificato per una nuova competizione: Borgata senz’acqua 2023. (Francesco Candelari)



Inevitabile scomodare il genio di Archimede e le sue invenzioni, una proprio utilizzata per portare l’acqua là dove

non c’era. (Jose Mantineo)



Completata l’ultima riparazione, torna l’acqua in Borgata. Urgente rinnovare la rete idrica

È stato riparato attorno alle 15 l’ultimo guasto alla rete idrica che serve la Borgata, a Siracusa. Si tratta del quarto intervento in quarantotto ore da parte dei tecnici Siam, che hanno lavorato senza risparmiarsi, dopo tre giorni impossibili per gran parte dei residenti del popoloso rione, rimasti in molti casi senza erogazione idrica in casa.
La rete che serve la Borgata è un colabrodo. Il Comune di Siracusa ha assicurato interventi e nuove progettazioni ma nel frattempo il quartiere continua a soffrire di un problema sino ad oggi sottostimato. Rivedere le autobotti in piazza per aiutare famiglie in difficoltà, ha riportato le lancette della storia di questa città indietro di oltre cinquant’anni.
Attorno alle 18 di oggi il servizio idrico ha raggiunto livelli accettabili in gran parte delle case, a secco da giorni. Entro la serata recuperata la piena normalità, assicurano dalla società che si occupa della gestione del servizio idrico. Ma la paura di un nuovo guasto spaventa il grande rione.

Siracusa. Sos Borgata, da quattro giorni senz’acqua: ennesima perdita in piazza Santa Lucia

Quarto giorno senz’acqua alla Borgata. La situazione si fa sempre più difficile e residenti e attività della zona si ritrovano ad affrontare giornate che, senza una goccia d’acqua, arrecano pesanti disagi alle famiglie e danni economici agli esercizi commerciali.

Se ieri sera, dopo l’ultimo intervento dei tecnici della Siam, il problema sembrava essere stato risolto e si attendeva che l’acqua tornasse ad essere erogata regolarmente, nelle prime ore del mattino si è verificata la rottura di una tubazione principale in piazza Santa Lucia. Questa mattina si sta valutando il tipo di danno. Sul posto le squadre della società che gestisce il servizio idrico integrato. In assenza di intoppi, nel primo pomeriggio l’acqua dovrebbe essere riaperta nella zona e in serata tutto dovrebbe poter tornare alla normalità.

Siam ha predisposto l’invio di un’autobotte. Una seconda sarà inviata, invece, dal Comune.

Siracusa. Sos Borgata,

arrivano le autobotti: consegna a domicilio per i disabili

Due autobotti per far fronte all’emergenza idrica alla Borgata. Un mezzo viene messo a disposizione dalla Siam, del secondo, invece, si fa carico il Comune di Siracusa attraverso la Protezione Civile Comunale. Stazioneranno in piazza Santa Lucia e in piazza Cuella.

Il perdurare dei disagi, infatti, con i rubinetti ormai quattro giorni sono a secco, rischierebbe di creare una situazione particolarmente difficile anche in termini igienico-sanitari.

I lavori di riparazione dell’ennesima perdita riscontrata nelle prime ore di questa mattina ai danni della tubazione principale, ancora una volta nell’area di piazza Santa Lucia, dovranno andare avanti ancora per ore e nella migliore delle ipotesi l’acqua potrà tornare nelle abitazioni e nelle attività commerciali in serata.

A partire dalla tarda mattinata, autobotti a disposizione dei cittadini che, con i loro bidoni, potranno approvvigionarsi per le esigenze immediate. Chi non ha la possibilità di spostarsi da casa per ragioni importanti, come nel caso di cittadini disabili, dalle 14: 30 possono, invece, rivolgersi alla Polizia Municipale o alla Protezione Civile comunale per la consegna a domicilio dell’acqua.

Siracusa. Rifiuti in strada, l’appello di Buccheri: “Differenziare bene è l’unica soluzione”

“Il taglio ai quantitativi di indifferenziato accettati dalla discarica di Sicula Trasporti è capitato forse nel periodo peggiore ma il mio invito ai siracusani è di sfruttare questa crisi per imparare a differenziare meglio e di più: la raccolta differenziata è la migliore alternativa allo smaltimento dei rifiuti in discarica”.

L’appello parte dall’assessore comunale all’Igiene Urbana, Andrea Buccheri, che interviene sulle difficoltà di conferimento dei rifiuti presso la discarica Sicula Trasporti, che sta causando disagi in città e fornendo ai cittadini uno scenario molto poco edificante.

“Questi giorni, particolarmente difficili per il sistema di conferimento dei rifiuti-riconosce l’assessore – cadono nel periodo a cavallo tra le giornate pasquali e le feste del 25 aprile e del Primo maggio. Coincidono, cioè, con una fase in cui la città è meta di turisti, in cui si fanno scampagnate, gite fuori porta o si sistemano le seconde case. Si tratta, tradizionalmente, di un momento in cui è più difficoltoso differenziare i rifiuti, spesso anche per la presenza di più nuclei familiari riuniti”.

Da questa premessa parte l’input rivolto ai cittadini.

“Questo-ritiene Buccheri- è il momento giusto per fruire e apprezzare il “porta a porta”, che serve il 95% della città. È fondamentale usare in modo corretto i mastelli per le diverse frazioni di rifiuto e sacchi esclusivamente trasparenti per identificare la tipologia di scarto in quanto la presenza di

indifferenziato non raccolto sulle strade potrebbe vanificare il corretto smaltimento. È importante sapere che non sussistono problemi al conferimento delle frazioni differenziate (plastica e alluminio, carta, vetro, ecc…) negli impianti di recupero. Selezionare i rifiuti significa tutelare l'ambiente ma anche, per tutti noi, contribuire allo sviluppo e alla sostenibilità del territorio, oltre che migliorare la qualità della vita creando ricchezza e benessere. Il riutilizzo aiuta alla rigenerazione delle risorse nel completo rispetto della natura".

Un appello ai cittadini virtuosi, ma soprattutto un appello a chi non lo è affatto e continua ad abbandonare rifiuti ovunque, che siano sacchetti o che siano materiali ingombranti.

"Ricordo -continua l'esponente della giunta Italia- che per mobili, arredi, RAEE, frigoriferi, lavatrici, sfalci si può usufruire gratuitamente del servizio a domicilio telefonando al numero verde 800193750 o scaricando l'app Smartrash".

Infine uno sfogo chiaro. "È intollerabile e socialmente deplorevole -conclude Buccheri- gettare in maniera irregolare rifiuti facilmente riciclabili che possono essere accuratamente separati e conferiti attraverso il porta a porta o presso le isole ecologiche fisse o mobili.Basta solo un po' di buona volontà" .

Marzamemi verso una nuova gestione estiva: Ztl estesa e

nuovi parcheggi gratuiti

Ztl estesa (anche in via Calleri), dalle 19: 00 alle 2:00, regolazione del traffico ed due aree di parcheggio gratuito, una per i pullman,l'altra per i mezzi a due ruote con possibilità di videosorveglianza, oltra a quella riservata ai mezzi delle persone con disabilità.

Sono questi alcuni dei punti affrontati ieri durante un incontro tra la sindaca di Pachino, Carmela Petralito e una delegazione di commercianti, albergatori e ristoratori, a cui seguirà una riunione con altre categorie di operatori, anche in vista della ricostituzione della Consulta di Marzamemi.
"Non appena verrà stipulata la nuova intesa con il Comune di Noto -spiega la sindaca- si potrà procedere ad una migliore utilizzazione degli spazi pubblici e a regolare in maniera più scorrevole ed ordinata la circolazione dal lato della Spinazza".

Siracusa. Terrauzza-Costa Bianca, rischio crollo: scatta il divieto di accesso e balneazione

Opere murarie e cementizia pericolose al confine con la battigia ed un muraglione in pietra arenaria divelto in più punti e inclinato verso il mare. Scatta il divieto di accesso per un tratto di Terrauzza-Costa Bianca. Lo dispone un'ordinanza della Capitaneria di Porto di Siracusa, vista la pericolosità riscontrata. A rischio anche una banchina con

ingrottamenti in più punti ed una rampa d’accesso al mare composta da pietrame con la parte terminale lesionata in più punti. Il rischio di crollo sarebbe concreto, viste le precarie condizioni. Una vicenda su cui ci sarebbe anche un procedimento penale del Tribunale di Siracusa ed un sequestro cautelare di una porzione di quell’area.

Sul tema anche l’assessorato regionale al Territorio e Ambiente si è espresso ritenendo urgenti i primi interventi. Tra gli enti competenti figurano il Genio Civile e l’Ufficio Tecnico del Comune “in ordine agli accertamenti sull’eventuale sussistenza di pericolo per la pubblica incolumità”.

L’interdizione è stata adottata “a carattere precauzionale, cautelativo e sostitutivo, il presente provvedimento a tutela e salvaguardia della pubblica incolumità” con decorrenza immediata.
A peggiorare la situazione sarebbero state le mareggiate dello scorso inverno. L’interdizione è estesa anche allo specchio acqueo prospicente, per 10 metri, in cui è vietata la balneazione, come la pesca ed ogni altra attività.